

Il lato sbagliato tra sport e simbologia

23 Settembre 2024



[1x2pallanuoto]: A distanza di un anno ricevo e volentieri pubblico un nuovo interessante intervento di un genitore, anche in questo caso napoletano e padre di 2 giovani pallanuotisti.

Oltre agli aspetti concreti dei dati delle Classifiche e dei Risultati è sempre stato nostro interesse pubblicare particolarità partendo da questo sport che non trattino solo di aspetti meramente agonistici.

I genitori sono uno strano oggetto per gli addetti ai lavori che spesso li ritengono, e non a torto, una piaga per la Pallanuoto e in genere per tutti gli sport. Sono però anche una varietà di conoscenze, competenze e umanità da cui, con molta attenzione, si potrebbe attingere per arricchire le competenze di questo sport oltre oltre che con le "Quote" o fare i dirigenti, gratis, per evitare le multe, portare i palloni, compilare le distinte, ecc..

Eventuali segnalazioni o integrazioni saranno gradite e girate all'autore.

Foto a mia cura

Quante volte abbiamo esultato per un gol fatto dal "lato

sbagliato". Un'espressione gergale tipica della pallanuoto che sta ad indicare la posizione o meglio la corsia dove gioca il pallanuotista di mano sinistra. Ma perché la posizione del mancino è definita lato sbagliato o cattivo? Non si tratta di una particolarità legata al gioco in sé. La mano sinistra da sempre nella simbologia laica e religiosa assume valenze negative e funeste. Forse perché la maggior parte degli esseri umani è destrimane (solo 2 persone su 100 sono mancine), la destra assume un significato di normalità e rettitudine e la sinistra significato contrario. Una convinzione così radicata che un tempo i mancini venivano addirittura corretti affinché usassero l'altra mano. Per la verità chi usa la mano sinistra riesce ad usare anche la destra per cui non ci sono vere e proprie ragioni anatomo-fisiologiche per considerare la sinistra "sbagliata".

I motivi per cui popoli e religioni diverse attribuiscono alla sinistra il significato simbolico della cattiveria non sono noti ma si tratta di una costante universale. I Maori, popolo indigeno della Nuova Zelanda, attribuiscono un significato positivo di bontà e bellezza alla destra, di contro considerano la sinistra la mano dei demoni. Gli indiani del Nord America associano al soggetto mancino un'idea di morte e distruzione così come i nativi della Nuova Guinea credono che toccare bevande con la mano sinistra equivale ad avvelenare chi le beve. Cucinare e toccare cibo con la mano sinistra è vietato nelle tribù indigene del Niger poiché si associa ad essa un'idea di morte. Di contro alla diritta ovvero la destra le diverse religioni monoteiste attribuiscono importanti funzioni religiose. Infatti, i cristiani fanno il segno della croce con la mano destra considerata la "mano di Dio". Di conseguenza, per un cristiano la sinistra rappresenta ciò che è impuro per cui nei luoghi santi i peccatori escono dal lato sinistro. In accordo con tutto ciò, si narra che i santi da neonati rifiutassero il seno mancino della madre perché considerato maligno. Nondimeno agli ebrei è vietato toccare alcuni simboli religiosi con la mano sinistra che considerano

impura. Gli islamici considerano “haràm” ovvero proibito toccare i cibi con la sinistra che, essendo la parte “sbagliata”, è l’unica deputata alla pulizia della sporcizia e delle parti anatomiche dopo aver svolto le funzioni biologiche.

Insomma, la polarità sinistra è considerata sbagliata, cattiva diventando finanche simbolo di morte. Curiosamente questo significato si è trasferito tout court anche nel gioco della pallanuoto connotando con un’accezione negativa il lato dove giocano i mancini. Ma a ben pensarci l’analogia è centrata. Infatti, è proprio dal lato considerato cattivo che arrivano i colpi più temibili per la difesa avversaria. Il mancino è notoriamente difficile da marcare per questo risulta il pallanuotista più pericoloso in attacco con i suoi tiri che arrivano da un lato giustamente considerato CATTIVO!

Prof. Giuseppe Borzacchiello
Università degli Studi di Napoli Federico II

fonti bibliografiche:

1. Hertz: *La preminenza della mano destra -studio sulla polarità religiosa – Mimesis*
1. Fabbro: *Destra e sinistra nella Bibbia – Guaraldi.*